

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

IN NUMERO
CENT. 5.

ABBONAMENTO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi

2 per sei mesi

3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la l. es.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistorino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 13 Ottobre

Presidenza: S. E. SARACCO

Presenti: *Accusani, Baralis, Beccaro, Baccalario, Bonziglia, Braggio, Chiabrera, Cornaglia, DeGuidi, Gardini, Giardini, Garbarino, Levi, Marengo, Moraglio, Ottolenghi, Pastorino, Rossello, Scati, Scovazzi, Sgorlo.*

Si apre la seduta alle ore 14,30.

Giardini, per la Commissione dei revisori, legge una elaborata relazione, toccando anche di alcune opere pubbliche di notevole importanza.

Assunta la presidenza temporanea, per la discussione del conto, dal consigliere **Scati**, questi, dicendosi sicuro interprete dei sentimenti dei colleghi, rivolge un riverente saluto all'illustre Sindaco per l'80° suo compleanno, augurando che egli possa per lunghi anni ancora prestare l'opera sua retta, vigile ed accurata nell'amministrazione della cosa pubblica.

Saracco ringrazia delle cortesi espressioni, affermando che ben può con sicura coscienza dichiarare che in lui l'amore della cosa pubblica ha sempre avuto prevalenza su ogni interesse della vita privata. Spera che nel paese, comunque non dimostri sempre di saper difendere chi ha lavorato per esso, i cittadini che hanno carattere ed onestà di giudizio sappiano riconoscere questo suo merito.

Parla in seguito delle condizioni economiche del Comune, che si faranno sempre più floride, per l'estinzione di talune passività, consentendo di accingersi ad opere di molto rilievo, reclamate dal

paese, e si dice lieto, avendo egli contratto le sopradette passività, di potere, in questo ultimo periodo della sua partecipazione alla vita pubblica, assistere all'estinzione di esse.

Fra le opere più urgenti accenna alla fognatura, per la quale venne già allestito il relativo progetto e verrà fatto un proporzionato stanziamento nel bilancio, che sarà prossimamente presentato.

Accenna pure allo sventramento del borgo Pistorina, che è in condizioni deplorabili di salubrità e di pulizia.

Tratta brevemente di altri argomenti, quali l'ufficio di anagrafe, il rimaneggiamento della tassa fuocatico che non offre, a suo avviso, quella prospettiva di aumento che possa compensare l'abolizione o riduzione di altri aggravii, il servizio daziario ed il relativo introito, e toccando, incidentalmente, delle insofferenti aspirazioni dei partiti estremi, afferma che a niuno come a lui, nato e vissuto in altri tempi ben diversi dal presente, piacciono la libertà ed il progresso, in cui nome appunto devesi avanzare sulla via della civiltà, rispettando i diritti di tutti e lavorando, soprattutto lavorando, molto e sempre.

Accennando alle agitazioni per l'inchiesta daziaria ed alla poca misura di taluno nel censurare l'Amministrazione locale, afferma che Egli non ha sentito le asprezze di certe critiche, che non salgono fino a lui.

Crede di poter avere speranza di contare ancora sull'affetto e sulla benevolenza dei suoi concittadini.

In conclusione, dice Egli, il Consiglio deve essere animato da

un unico pensiero: ispirarsi al criterio elevato della civiltà, del progresso, della libertà, bene e fortemente intesi. E' un dovere al quale nessuno può mancare.

Se la censura, ciò malgrado, verrà, venga, ma rispettosa, equanime e serena. Questa egli sa convenientemente apprezzare.

Ancora ringrazia i colleghi delle ripetute prove d'affetto, dovute alla conoscenza che essi hanno dell'avere Egli sempre attinto le norme della propria condotta al sentimento della verità ed al bene del proprio paese.

Dopo alcune osservazioni dei Consiglieri **Rossello** e **Braggio** viene approvato il conto.

Si approva anche, previe alcune osservazioni dei Consiglieri **Bonziglia** e **Scati**, il progetto per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Medrio.

Moraglio chiede al Sindaco se non sia il caso che il Comune si interessi per ottenere dal Governo, in presenza della grave crisi vinicola, una diminuzione della tassa sugli alcool.

Saracco risponde rilevando come appunto, alla prossima riunione di Novara, si discuterà specialmente la parte riflettente la vite ed il vino. Fra le proposte vi sarà quella che forma oggetto della interrogazione del Consigliere **Moraglio**.

Egli interverrà, e, tenace propugnatore degli interessi agricoli, non mancherà di patrocinare quel che meglio si ravvisi utile per rialzare le sorti della produzione vinicola.

Si procede in seguito alla nomina di quattro insegnanti per le scuole elementari maschili e femminili. Riescono eletti il Signor

Cavallero e le Signorine Bazzano, Corrado e Sutto.

Su proposta dei Consiglieri **Scati**, **Pastorino** e **Braggio** si rinvia ad altra seduta la decisione del ricorso del Sig. Maestro **Boverio**.

LE RIUNIONI AGRICOLE DI NOVARA

Notevoli per la importanza eccezionale degli argomenti che vi si tratteranno e per le personalità che vi prenderanno parte, promettono di riuscire queste riunioni agricole. Per la prima volta si chiamano a convegno i produttori, i lavoratori e commercianti di riso nazionali per discutere, dal 17 al 19 ottobre, dei mezzi migliori per accrescere la produzione del riso e renderla più economica, per sviluppare il commercio interno ed estero del riso e dei suoi derivati.

Quanti hanno sperimentato il nuovo sistema di difesa dalla grandine cogli spari, e quanti si interessano pro e contro tale pratica, ancora molto discussa, si riuniranno a congresso in Novara dal 20 al 22 ottobre.

E infine, a discutere le cause della attuale crisi enologica, a studiare i mezzi migliori per porvi rimedio, sia nel rendere più remunerativa la produzione del vino, sia per aumentare lo smercio all'interno ed all'estero, si riunirà in Novara, dal 29 al 31 ottobre, un congresso nazionale di produttori di vino.

I programmi di tutte queste riunioni potranno richiedersi al Segretario del Comitato, Prof. Evasio De-Alessi in Novara.

La questione del Gas

Si può ben dire che la questione del gas stia diventando eterna. La nostra amministrazione, devota seguace della massima: « prendi fiato e campeggi » pare quasi non ardisca affrontarla risolutamente, onde si limita a trascinarla da un bilancio all'altro senza scioglierla mai. Noi non vogliamo dire oggi qui da qual parte penda la ra-